CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE APS PIAZZA DEL CRISTO 5/A TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it

Domenica 29 Giugno 2025

Rifugio Sora 'l Sass 1.588 m
Belvedere di Mezzodì 1.964 m

Dolomiti della Val di Zoldo - Gruppo del Pramper - Mezzodì



È collocato in ambiente quanto mai suggestivo, al margine di una radura sull'altipiano boscoso degli imponenti Spiz di Mezzodì. La costruzione è piuttosto piccola ma graziosa, accogliente, a misura d'uomo e in perfetta sintonia col paesaggio che la circonda. A un'ora di cammino il "belvedere", tra i migliori punti panoramici della Val di Zoldo con vista a giro d'orizzonte su numerose cime dolomitiche. È base di partenza per le ascensioni nel settore settentrionale degli Spiz e prima tappa lungo il percorso dell'Anello Zoldano.

Itinerario



Passato Forno di Zoldo a una chiesetta svoltiamo a sinistra seguendo le indicazioni per rifugio Sora 'l Sass e Val Pramper. La stradina asfaltata sale inizialmente ripida e stretta; diviene in seguito sterrata ma in buone condizioni, fino a raggiungere il parcheggio in località Castelaz 996 m. Procediamo ora a piedi fino al parcheggio superiore, al Pian de la Fopa 1.200 m, procediamo oltre fino ad incontrare sulla sinistra un ponticello di legno e le indicazioni per il rifugio Sora 'l Sass sentiero Cai 534. Attraversato il ponte sul torrente Pramper, il sentiero inizia a salire lungo un

ampio conoide detritico e consente di guadagnare quota piuttosto rapidamente. Aggirato un costone roccioso ci si inoltra nel canalone Nord che discende dall'omonimo Spiz. Lo si risale per circa un centinaio di metri fra grandi massi al cospetto delle incombenti pareti degli Spiz fino a raggiungere sulla sinistra l'attacco della ferrata.



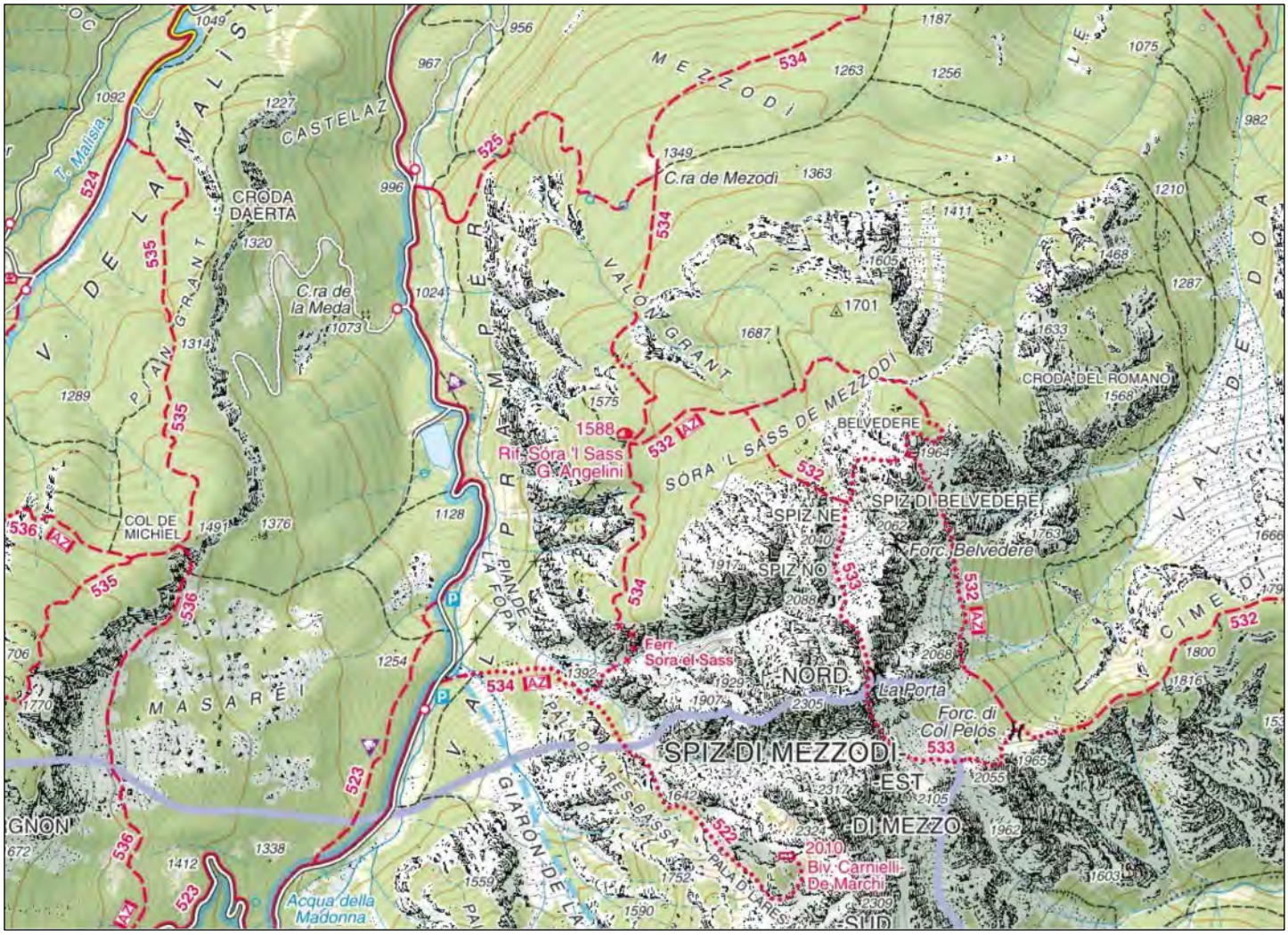
La ferrata che sale al rifugio Sora 'l Sass è facile ed adatta anche ai principianti. Il tracciato è breve ma comunque divertente, non presenta difficoltà di rilievo ne tratti particolarmente esposti, richiede un impegno fisico limitato e può essere intrapreso tranquillamente ed in tutta sicurezza anche da chi si approccia per la prima volta al mondo delle ferrate. Al termine della ferrata il sentiero diventa pianeggiante, e in circa un quarto d'ora ci conduce alla bucolica radura dove sorge il rifugio Angelini Sora 'l Sass, 1.588 m. Dopo una breve sosta ristoratrice proseguiamo per il sentiero attrezzato 532 che conduce al Belvedere di Mezzodì. Dopo una decina di minuti di cammino nel bosco si incontra un nuovo bivio, a quota 1.650 m, con indicazioni verso destra per il sentiero attrezzato. Da qui l'ascesa diventa decisamente più ripida, si esce dalla vegetazione e in poco tempo si raggiunge lo splendido anfiteatro del "Giaron dantre i Spiz" 1.800 m, circondato da pareti verticali e guglie aguzze. Continuando sul 532 si incontrano presto le prime attrezzature per superare un breve canalino roccioso ed un successivo salto più impegnativo.



Si attraversa con una certa attenzione una fascia di ghiaione guadagnando finalmente la panoramica cima del Belvedere di Mezzodì 1.964 m panorama spettacolare sulla vallata e sulle cime zoldane del Castello di Moschesin, Tamer, San Sebastiano, Pelmo, Moiazza.



Dopo un meritato riposo scendiamo dal Belvedere percorrendo il sentiero che costeggia in maniera abbastanza ripida il versante settentrionale del monte (utili in questo tratto i bastoncini). Si ritorna al bivio nel bosco a quota 1.650 m, incontrato nella salita, e successivamente al rifugio. Dopo una pausa per riprendere le forze ci incamminiamo sul sentiero CAI 534 per la Casera di Mezzodì. Il sentiero scende per una ripida serie di tornanti, e attraversando una faggeta raggiunge il pascolo dove sorge la Casera di Mezzodì 1.349 m. Svoltando a sinistra in direzione Castelaz, sentiero Cai 525, detto anche il "Triol del Spisandol", e facendo attenzione alla traccia non sempre evidente, si scende lungamente nel bosco fino a sbucare lungo il corso del torrente Pramper. Lo si attraversa su un ponticello incrociando immediatamente la strada della Val Pramper ed il parcheggio.



Orari e Tempi approssimativi

DIFFICOLTÀ: **"EE-EEA"** *(Entrambe gli itinerari sono facili e adatti anche a chi si avvicina la prima volta ai sentieri attrezzati. Da fare con **attenzione** la ripida discesa dal belvedere al rifugio Sora 'l Sass);*
DISLIVELLO: in salita e in discesa **980 m ca**; **SVILUPPO**: 12 km ca.;
EQUIPAGGIAMENTO: obbligatorio imbrago, kit da ferrata omologato, casco, calzature con suola in Vibram, bastoncini consigliati per la discesa;
ORARI: ritrovo presso il parcheggio della Piscina Comunale in Viale Treviso alle **ore 6.45, partenza alle ore 7.00 precise**;
QUOTA DI PARTECIPAZIONE: **€ 2,00 (le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture)**; **MEZZI DI TRASPORTO**: mezzi propri;
CARTOGRAFIA: *Carta Tabacco Foglio 025 scala 1:25.000, Dolomiti di Zoldo, Cadorine e Agordine;*

*Si consiglia di usare il modulo di **ISCRIZIONE ON-LINE** disponibile direttamente nella pagina web della descrizione della gita. Chi fosse sprovvisto dei mezzi informatici può recarsi in segreteria nei giorni di apertura (**il Martedì, Mercoledì e il Venerdì dalle ore 18.00 alle 19.30 e il Giovedì dalle 21.00 alle 22.30**). I **NON SOCI** devono obbligatoriamente iscriversi in segreteria per poter attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino.*

*I Direttori di escursione **AE Franco Protani & AE Luca Dell'Agnese**, si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.*

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Regolamento escursioni sociali

estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo "Franco Jereb"

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.

   Fanno eccezione al precedente divieto:

   a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).

   b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, è il seguente:

a. escursioni con auto private e mezzi pubblici: Soci partecipanti € 2,00 (i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto);

b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);

c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.